

ROMA Da gennaio non ci sarà solo Telecom per le telefonate urbane. Albacom si prepara infatti ad entrare in lizza in cinque città pilota e quindi si propone di estendere il proprio segmento di mercato alle piccole aziende. Non è tutto. Albacom annuncia anche una alleanza con Blu, la società telefonica di Autostrade, per una nuova «avventura» di telefonia cellulare con tecnologia gsm.

Queste sono almeno le prospettive dichiarate al momento del gestore di telefonia fissa annunciata dall'amministratore delegato Giuliano Venturi. Altre alleanze per Internet, Venturi ha detto che sono in preparazione ma non ha voluto fare anticipazioni. Ha invece annunciato anche il lancio di un numero unico world wide capace di far raggiungere in tutto il mondo l'azienda cliente.

Da gennaio inizia la concorrenza sulle chiamate urbane

Albacom parte in 5 città. E ad agosto arrivano i telefonini di terza generazione

L'amministratore delegato di Albacom ha confermato infine l'apertura a fine marzo di un call-center con 180-200 addetti, con assunzioni a fine gennaio. Il settore delle tlc continua ad essere in grande fermento sia in Italia che in Europa. E proprio a livello europeo si propone un cal-

mieri sui prezzi delle linee telefoniche affittate su brevi distanze. Insomma, un prezzo amministrato per l'uso dei cavi telefonici, che costa in Europa quasi il quadruplo che negli Usa, per di più con scarti abissali in termini di costi oltre che di qualità da un paese all'altro. A proporre il calmiere è la stessa Commissione europea con lo scopo di razionalizzare il sistema europeo delle telecomunicazioni e ridurre i costi per gli utenti. Occorre definire, si sostiene, un sistema di massimali dei canoni, per incoraggiare lo scorporo dei circuiti locali e sti-

molare la concorrenza a livello di rete di accesso locale, gestita dagli operatori di telecomunicazioni fisse per le altre imprese operanti nel settore. Questi circuiti, oltre che per la telefonia convenzionale, sono utilizzati in misura crescente per l'accesso rapido a Internet, in particolare da parte di privati e di piccole aziende: in taluni paesi europei, questo mercato copre già il 25% del fatturato globale per l'affitto delle linee. Corollario di questa situazione, il fatto che gli alti prezzi praticati in Europa diminuiscono la competitività generale delle imprese,

creano inflazione e ostacolano lo sviluppo capillare di Internet.

Novità sono previste intanto in Italia per la telefonia mobile. Già entro l'agosto del 2000 dovrebbero arrivare le licenze per i telefonini di terza generazione con tecnologia Umts. Lo ha assicurato ieri il Ministro delle Comunicazioni, Salvatore Cardinale, al convegno sullo sviluppo delle tlc organizzato a Napoli all'Unione degli Industriali. «La gara sarà bandita nei primi del 2000 - ha assicurato il Ministro - e potremo assegnare le licenze entro agosto. Abbia-

TARIFFE IN ARRIVO

Si attende per l'1 dicembre la decisione Antitrust su fissa-mobile

che la vinca Telecom.

Quanto alle tante attese nuove tariffe fissa-mobile pare proprio che la decisione dovrebbe arrivare giovedì prossimo. O meglio giovedì dovrebbe arrivare sul tavolo del consiglio dell'Authority il parere che Enzo Cheli ha chiesto all'Antitrust guidata da Giuseppe Tesaurò.

Il 12 novembre era arrivata all'Antitrust la richiesta di parere sullo schema di provvedimento che fissava i principi delle nuove tariffe. Richiesta che è stata integrata il 17 novembre con la parte economica delle tariffe. L'Antitrust dovrebbe, quindi, rispettare gli impegni presi e consegnare il proprio parere, che però non è vincolante, mercoledì 1 dicembre. Sentiti gli operatori del settore, l'Authority dovrà poi comunicare ufficialmente le nuove tariffe.

Autostrade, l'Opv va forte

Al primo giorno di collocamento 400mila sottoscrizioni

L'offerta pubblica di vendita (Opv) di Autostrade, nel primo giorno di collocamento procede col vento in poppa ed è stata quasi interamente sottoscritta, tanto sul fronte retail, cioè dei risparmiatori, quanto su quello degli investitori istituzionali. Si viaggia intorno alle 350mila, 400mila adesioni.

Lo riferiscono fonti vicine alle banche del consorzio di collocamento, secondo le quali l'operazione ha avuto un forte successo. L'investimento medio dei risparmiatori risulterebbe più elevato di quello Enel. Dato il successo, è presumibile che l'azionista Iri decida di destinare una maggiore quantità di azioni ai risparmiatori, togliendole dal mercato istituzionale. In termini tecnico si va dunque verso l'oversubscription. Diversamente da collocamento Enel non è possibile in questo caso aumentare l'offerta globale.

Dal momento che la quota di azioni da collocare è fissa (587 milioni circa di titoli al prezzo massimo unitario di 7 euro), è presumibile che l'Iri, in caso di oversubscription, possa decidere di spostare un quantitativo maggiore di azioni sulla tranche riservata ai risparmiatori, riducendo la quota originariamente prevista in favore degli investitori istituzionali. Anche il mercato istituzionale, comunque, secondo le fonti finanziarie, sta rispondendo benissimo all'offerta se si pensa che per ora riguarda solo l'Italia e l'Europa. Prosegue infatti questa settimana il road show negli Stati Uniti e in America del Nord. E più in particolare ieri e oggi l'offerta è a New York e mercoledi a Boston.

L'investimento medio sul retail sarebbe più elevato rispetto al collocamento dell'Enel, con richieste di sottoscrizione medie tra un lotto e mezzo e due lotti (tra 10 e 12 milioni di lire). Le fonti non precisano il numero delle teste interessate, ma è ragionevole ritenere che, nel primo giorno, l'opv Autostrade sia avvicinata ai livelli di altre operazioni come Bnl, Eni-3, o Eni-4 e, cioè, a 350-400mila sottoscrittori. Di meglio quindi avrebbero fatto solo i collocamenti Enel e Telecom che, come è noto alla fine hanno registrato rispettivamente 4 milioni e 2 milioni di prenotazioni.

Non è prevista chiusura anticipata, si andrà eventualmente al riparo. L'operazione si chiuderà quindi venerdì 3 dicembre. Come è noto la prenotazione di azioni Autostrade si può effettuare in quasi tutte le banche, nelle Sim e in oltre 5mila uffici postali. Il pacchetto minimo prenotabile è di 500 azioni (prezzo massimo per azione 7 euro, pari a 3.554 lire). Attualmente le richieste massime accettabili sono 470mila, ma questa offerta verrà ampliata. Se alla fine non si potrà accontentare tutti si procederà al sorteggio.



Pinza: le privatizzazioni un bene per i conti pubblici

Il processo di privatizzazioni ha permesso all'intero sistema paese di «fare l'affare». Ne è convinto il sottosegretario al Tesoro Roberto Pinza. Nel suo intervento al 40° Forum internazionale della finanza in corso a Milano, Pinza ha rilevato che le privatizzazioni sono state parte di un processo di ripensamento del ruolo dello stato, hanno contribuito al risanamento dei conti pubblici e delle imprese, hanno promosso lo sviluppo del mercato dei capitali, sono servite a ridefinire un quadro normativo per i mercati finanziari. Pinza ha sottolineato che dal 1994, il Tesoro ha gestito direttamente operazioni di dismissione per un incasso lordo di oltre 61 miliardi di euro (63 con il Mediocredito centrale), mentre l'Iri ha incassato oltre 45 miliardi di euro. Ne ha beneficiato la finanza pubblica - nel 1999 le privatizzazioni permetteranno una riduzione del debito pari a circa il 2% del Pil - consentendo all'Italia l'ingresso nell'Unione economica e monetaria.

Mannesmann passa al contrattacco

Esser a Londra e negli Usa in cerca di nuovi partner

ROMA Mannesmann è passata al contrattacco. Mentre la scalatrice Vodafone del gigante tedesco Klaus Esser è passata all'offensiva e ha cominciato ieri mattina - con prima tappa a Londra - un giro promozionale nelle capitali della finanza per illustrare i piani della Mannesmann per i prossimi anni. Si prepara ad ampliare la sua campagna anti-opa anche agli Usa dove prevede di andare a fine settimana. La difesa di Düsseldorf è fatta di cifre, quelle di previsione sugli utili dei prossimi anni che appaiono davvero molto buone. Esser ha annunciato ieri che prevede tra il 2000 e il 2003 una crescita del settore della telefonia mobile superiore al 30%. Mentre per il settore della linea

fissa i ricavi proporzionali saranno circa 3 miliardi di euro nel 2000 con una stima di crescita tra il 2000 e il 2003 intorno al 23-25%. Infostrada, la società italiana di telefonia fissa, gioiellino del gruppo, ha raggiunto a fine ottobre scorso un fatturato di 1.113 miliardi di lire, con una crescita del 590% sullo stesso periodo '98. E nel medio-lungo termine per Infostrada si stima una crescita delle vendite dell'11% nel 2004 e del 367% nel 2009 rispetto al fatturato previsto per il 2000 e stimato in oltre 2.000 miliardi. Le divisioni industriali del gruppo - componentistica auto e engineering - saranno collocate in borsa tra sette mesi, e quindi all'inizio dell'estate.

Il Tesoro ha gestito direttamente operazioni di dismissione per un incasso lordo di oltre 61 miliardi di euro (63 con il Mediocredito centrale), mentre l'Iri ha incassato oltre 45 miliardi di euro. Ne ha beneficiato la finanza pubblica - nel 1999 le privatizzazioni permetteranno una riduzione del debito pari a circa il 2% del Pil - consentendo all'Italia l'ingresso nell'Unione economica e monetaria.



Il Lotto conquista lo spazio Nasce su Stream il canale tv interattivo

Oggi è un giorno importante per il Lotto e per i suoi appassionati. Dopo cinquecento anni il gioco più amato dagli italiani entra infatti nel satellite, con la prima trasmissione di "Streamlotto". Il Lotto diventa il protagonista esclusivo, 24 ore su 24, di un canale televisivo interattivo, che consente cioè agli spettatori di chiedere - oltre che di ricevere - informazioni. Dinamico, divertente, aggiornatissimo, il nuovo canale permetterà agli abbonati a Stream di soddisfare tutte le curiosità sul gioco del Lotto. Un esempio? Presto detto: con "Streamlotto" sarà possibile calcolare le vincite in base alle giocate individuali. Oppure si potranno tradurre in numeri i sogni personali (sì, perché anche la Smorfia sarà interattiva). Una tecnologia d'avanguardia sarà dunque al servizio del divertimento. Un archivio facilmente consultabile fornirà dati, statistiche, informazioni sul gioco. Con procedure molto semplici e in una frazione di secondo

Quanto si è vinto	la scorsa settimana
IN ITALIA	85.695.908.810

sapremo ciò che ci interessa su estrazioni, ritardi, cabala; non mancheranno quiz, interviste, notizie d'attualità. Tradizione e tecnologie del terzo millennio andranno insomma a braccetto. E grazie al satellite di Stream, i numeri continueranno a cadere...dal cielo.

